

“DE AMORIS ANATOMIA” DI BI.MA.BO. IN ESPOSIZIONE DA LITTERA ANTIQUA a partire da LUNEDÌ 15 MARZO 2021



“De Amoris Anatomia” è un’opera di **Arte partecipativa e collettiva**.

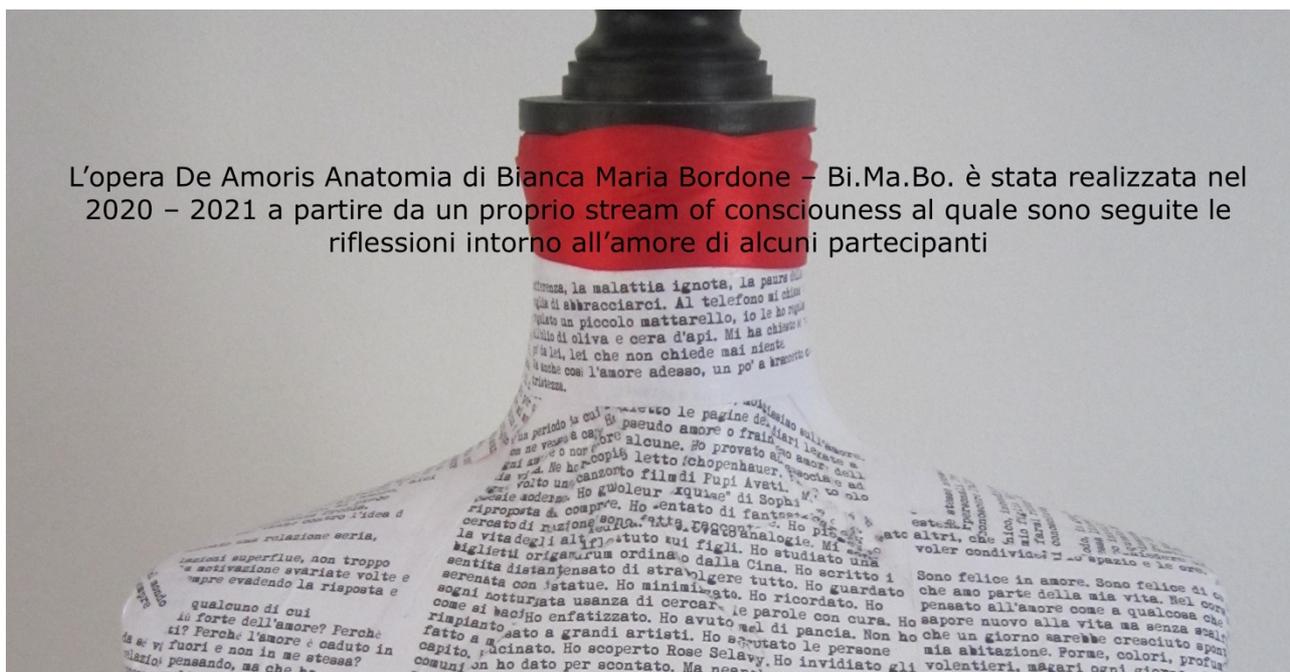
Ha origine da una riflessione di Bianca Maria Bordone, in arte Bi.Ma.Bo., sui rapporti sentimentali, riletti fra le pagine dei diari del passato, e sull’amore in generale, soprattutto vissuto in epoca Covid.

Dopo aver interpellato via mail un’ottantina di conoscenti a cui ha posto alcune domande sull’argomento, ha poi **raccolto tutti i pensieri** sfolgendoli e cucendoli insieme in un discorso unico e anonimo, a partire da un suo pensiero a **ruota libera** trascritto senza intermediazioni o correzioni razionali e riportato integralmente qui <https://www.youtube.com/watch?v=5tpzywH8L4Y>

Il testo finale è poi stato stampato e con i fogli ottenuti l'artista ha interamente rivestito un **manichino sartoriale**.

Perché un manichino? Perché era quanto più si avvicinasse alla **tridimensionalità** di un sentimento sezionato come per un'autopsia.

Al manichino dalle **sembianze femminili**, infatti, è stata praticata un'apertura all'altezza delle viscere, rivestita in velluto rosso e riempita di **biglietti arrotolati** contenenti le frasi più significative estrapolate dal *corpus* e che il visitatore attivo può prelevare inserendo una mano nell'opera con un gesto che simboleggia lo struggimento e il patimento derivati dall'**autoanalisi** delle pene d'amore. Gli spettatori, infine, possono diventare parte integrante dell'opera inserendo a loro volta all'interno della cavità biglietti contenenti ulteriori riflessioni sul sentimento amoroso rendendo così De Amoris Anatomia un'opera infinta.



L'opera De Amoris Anatomia di Bianca Maria Bordone – Bi.Ma.Bo. è stata realizzata nel 2020 – 2021 a partire da un proprio stream of consciousness al quale sono seguite le riflessioni intorno all'amore di alcuni partecipanti

L'opera sarà in esposizione da Littera Antiqua a partire dal 15 marzo e sarà accompagnata dalla **pubblicazione del libro** (in vendita solo nel nostro laboratorio) realizzato a mano in **tiratura limitata, numerata e firmata**, con copertina cartonata in velluto rosso e sguardoie marmorizzate, contenente il contributo delle persone che hanno partecipato all'esperimento artistico.

Dall'opera è poi nato il libro realizzato a mano
in tiratura limitata, numerata e firmata



distribuito da Littera Antiqua
in via Ormea 14 a Torino

Bianca Maria Bordone, rilegatrice al fianco di Giovanna da dieci anni all'interno del laboratorio **Littera Antiqua**, dopo la Laurea in Storia dell'arte contemporanea all'Accademia Albertina di Torino, ha acquisito gli strumenti per muovere i primi passi da artista concettuale.

La sua tesi, intitolata "Il diario come pratica artistica nell'arte contemporanea", è in parte un richiamo al suo **profondo rapporto con l'elemento cartaceo** e con la pratica diaristica declinata su diversi livelli.

Ha esposto a Torino presso Camera, l'Associazione culturale Maigret & Magritte e Littera Antiqua Lab, a Brescia presso la galleria d'arte Ualuba.org, a Milano all'Art Book Fair di BASE. Ha collaborato con [un'intervista](#) e la presentazione di [un'opera non finita](#) alla realizzazione del recentissimo [Unfinished Museum](#).

<https://www.instagram.com/biancamariabordone/>
<https://bimabo.wordpress.com/>

Littera Antiqua
via Ormea 14, Torino
lunedì-venerdì
9,30-12,30
15-18